



Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
Settore: Flussi documentali

Modello di determinazione per la costituzione della Commissione di scarto

DETERMINAZIONE N. /ASPAL DEL

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: **Nomina Commissione per lo scarto di atti d'archivio**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTI gli articoli 4 (Criteri di organizzazione), 13 (Istituzione delle strutture) e 28 (Attribuzione delle funzioni dirigenziali) della legge regionale 13.11.1998, n. 31, recante la Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale del 17 maggio 2016, n. 9, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 9/2016 il quale dispone che al personale dell'Agenzia si applichino le disposizioni della legge regionale n. 31/1998, e successive modifiche e integrazioni, nonché i contratti collettivi regionali di lavoro dei dipendenti e dei dirigenti dell'Amministrazione regionale, delle Agenzie e degli Enti;

VISTO l'articolo 13 della L.R. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agencia regionale per il lavoro;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agencia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
- VISTO** l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;
- VISTO** l'articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante "Sostituzione dell'Agencia regionale per il lavoro con l'Agencia sarda per le politiche attive del lavoro", attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;
- VISTO** l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agencia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed in particolare l'articolo 21, "Interventi soggetti ad autorizzazione";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n° 27/1 dell'8 giugno 2004, riguardante le Linee Guida per la gestione e tenuta dei documenti e degli archivi dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 24/3 del 7 giugno 2006, riguardante le Disposizioni per l'organizzazione e la gestione degli archivi di deposito;
- VISTA** la Circolare della Direzione Generale della Presidenza, Servizio Trasparenza e comunicazione n° 5011 del 24 aprile 2007 "Selezione e scarto di documentazione archivistica", e la documentazione di corredo ad essa allegata;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;
- VISTO** il Decreto n. 79 del 05/08/2019 a firma del Presidente della Giunta regionale, con il quale sono state conferite al Dott Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino al 31 dicembre 2019.
- VISTA** la Determina n. 69 del 27.01.2017 con la quale l'Agencia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) assume una nuova struttura organizzativa (ex D.G.R. 37/12 del 21.06.2016) e con la quale sono state conferite le deleghe ai Dirigenti;

VERIFICATA la necessità di procedere allo scarto della documentazione ritenuta non più utile all'amministrazione;

CONSIDERATO che l'importanza e la delicatezza delle operazioni di scarto richiedono il coordinamento tra le diverse competenze necessarie ad analizzare e valutare correttamente la documentazione;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla costituzione della Commissione per lo scarto d'archivio secondo le indicazioni della citata circolare "Selezione e scarto di documentazione archivistica";

DETERMINA

ART. 1 E' costituita la Commissione per lo scarto d'archivio presso _____
_____ composta nel seguente modo:

1. dott. _____, dirigente del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli;
2. dott. _____; coordinatore/responsabile del sistema di protocollo, degli archivi e dei flussi documentali;
3. dott. _____, funzionario;
4. sig. _____, archivista.

ART. 2 La Commissione potrà di volta in volta essere integrata dai funzionari responsabili della produzione della documentazione da analizzare o che con essa abbiano familiarità;

ART. 3 la Commissione di scarto provvederà ad individuare le serie eliminabili, i cui atti abbiano cioè esaurito i propri effetti giuridici e amministrativi e/o non siano altrimenti utili all'amministrazione e/o non dimostrino rilevanza e valore storici.

Nella valutazione della documentazione scartabile potrà anche tenersi conto della esistenza di documentazione analoga o riepilogativa presente in serie destinate alla conservazione permanente.

Ai fini di documentare specifiche tipologie documentarie, nonché modalità e procedure di trattamento di determinate pratiche non soggette a conservazione permanente, o per altre esigenze che si potessero determinare, la Commissione potrà disporre la conservazione per campione di limitate porzioni delle serie proposte per lo scarto;

ART. 4 Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà un verbale che elenca le serie e i nuclei di documentazione eliminabile, per ciascuno dei quali viene indicato:

1. la denominazione e/o la descrizione sommaria del contenuto;
2. la classifica di titolare;
3. le date ;
4. il numero dei contenitori da eliminare e la loro consistenza espressa in metri lineari;
5. la motivazione dello scarto;
6. le modalità di eliminazione.

ART. 5 La procedura di scarto sarà perfezionata con:

1. l'emanazione di una determinazione a firma dello scrivente, che elenca la documentazione soggetta ad eliminazione e ne indica le modalità;
2. la prescritta autorizzazione della Soprintendenza archivistica per la Sardegna, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali.

ART. 6 La presente determinazione sarà notificata a tutti i componenti della Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE